

San Nicolò di Celle, 04/09/2023

La realtà produttiva di Ar.Met. Srl, iniziata nel 1979 nel territorio di Deruta, opera nel settore della lavorazione dei semilavorati metallici.

E' cresciuta nell'arco di oltre 40 anni ed ha visto la realizzazione di un primo stabilimento produttivo nella zona artigianale di San Nicolò di Celle nel 1990 - ampliato dopo circa un decennio - e la costruzione nel 2007 di un secondo stabilimento limitrofo, anch'esso successivamente ampliato.

Nei due stabilimenti produttivi ubicati in Via U.Foscolo S/N della zona Artigianale della frazione di San Nicolò di Celle di Deruta, sono attivi impianti tecnologici all'avanguardia nel settore della lavorazioni metalliche, che permettono di lavorare la materia prima (in formato di lamiere e tubolari) quali ferro, acciaio inox, alluminio, bronzo, ottone ed ottenere semilavorati, che vengono impiegati successivamente in differenti settori produttivi.

Nei due stabilimenti attivi, il ciclo produttivo prevede le seguenti fasi di lavorazione:

- fase di taglio con punzonatura e con tecnologia laser;
- fase di fresatura con macchina a CNC con asportazione di truciolo;
- fase di disassemblaggio manuale pezzi;
- fase di piegatura con piegatrici manuali idrauliche e pannellatrici automatiche;
- fasi di finitura pezzi con attrezzature manuali (smarigliatrici, trapani,..) ed automatiche (levigatrici);
- fase di saldatura.

L'esigenza di poter soddisfare le più avanzate richieste del mercato da una parte, e consolidare le aspettative di sviluppo di clienti già consolidati che possono portare un aumento di volume di affari dall'altra, spinge AR.MET. a sviluppare la propria attività produttiva potenziando il proprio ciclo produttivo con impianti tecnologicamente avanzati ed innovativi.

La Direzione aziendale traduce questa esigenza funzionale di sviluppo produttivo, nella realizzazione di un nuovo stabilimento, il terzo, ove disporre nuovi macchinari

**Previsione analisi ambientale aziendale- Ipotesi nuovo insediamento produttivo AR.MET.**

tecnologici simili a quelli già in uso, replicando sostanzialmente lo scenario produttivo già attuato negli altri due stabilimenti attivi.

Nello specifico, nel terzo stabilimento si intendono predisporre:

- linee di taglio laser
- linee di piegatura automatica
- linee di finitura
- linee di saldatura ed assemblaggio

ed individuare aree di stoccaggio interne, adeguate ai volumi di produzione attesi; senza tuttavia influire sul ciclo di lavorazione e sui processi.

Tale scenario prospettato dalla Direzione aziendale, comporta un quadro di impatto ambientale aziendale sostanzialmente simile a quello già presente e monitorato dall'azienda fino ad oggi.

Attualmente, gli aspetti ambientali significativi individuati dall'analisi ambientale del ciclo produttivo aziendale risultano essere i seguenti:

- Emissioni in atmosfera
- Scarichi idrici
- Rumore

L'azienda per ciascun aspetto ambientale individua e mette in atto prassi e regole di gestione operativa, in modo da verificarne la conformità alla legislazione nazionale e regionale vigente e da tenere monitorati gli impatti ambientali corrispondenti provocati.

Nello specifico:

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Gli odierni impianti di taglio di laser piano e tubolare, impianto di levigatura e postazioni di saldatura generano emissioni in atmosfera con produzione di sostanze inquinanti (polveri) che vengono tutte preliminarmente convogliate verso sistemi di abbattimento e successivamente convogliate in atmosfera attraverso punti di emissione verso l'esterno.

Le emissioni in atmosfera sono concentrate nei seguenti punti:

**Previsione analisi ambientale aziendale- Ipotesi nuovo insediamento produttivo AR.MET.**

Stabilimento	Punto di emissione	Ubicazione emissioni	Altezza camino emissione	Diametro camino	Impianto di abbattimento
Via U.Foscolo S/N – PG/1	E1	Impianto taglio laser piano CO2	11,00	0,35	Ciclone + Setto filtrante
	E2	Impianto di levigatura	11,00	0,50	Scrubber Venturi + Filtro a tasche
	E3	Impianto taglio laser piano fibra	11,00	0,35	Ciclone + Setto filtrante
	E4	Impianto fresatura	11,00	0,35	Filtro a Cartucce
Via U.Foscolo S/N – PG/2	E1	Postazioni saldatura	8,00	0,20	Prefiltro metallico + filtro a tasche
	E2	Impianto taglio laser tubo CO2	8,20	0,40	Filtri a maniche

*Tab.1 – Elenco punti di emissione in atmosfera*

Le concentrazioni e la natura degli inquinanti prodotti (polveri) vengono monitorate attraverso campionamenti e analisi di laboratorio eseguite da laboratori autorizzati, nelle tempistiche e nelle modalità definite dalle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni rilasciate dall’Ente Competente, di cui si riportano di seguito i riferimenti:

- Rif. A.U.A. prot. n.21011 del 09/12/2021 – [Stabilimento AR.MET. PG/1]
- Rif. A.U.A. prot. n. 3311 del 28/02/2019 – [Stabilimento AR.MET. PG/2]

Le analisi effettuate fino ad oggi confermano il rispetto dei limiti di legge imposti, sia in termini di concentrazione limite [mg/NmcS ] che di flusso limite [gr/ora].

Periodicamente viene verificata l’efficienza dei dispositivi di filtraggio installati negli impianti produttivi, e vengono registrate le attività di manutenzione periodica e straordinaria sui sistemi di abbattimento in appositi registri ufficiali vidimati [“Registro delle emissioni”]. Con frequenza annuale in azienda vengono eseguite attività formative inerenti gli impatti ambientali generati e relative modalità per una corretta gestione amministrativa ed operativa dell’aspetto ambientale.

## SCARICHI IDRICI

Presso i due stabilimenti, analizzando la natura degli scarichi dell'azienda e l'origine degli stessi, alla luce della normativa regionale e nazionale vigente, gli scarichi idrici di AR.MET. sono esclusivamente civili: sono scarichi che provengono dal metabolismo umano e da servizi igienici, rientrano dunque nel campo di applicazione degli scarichi assimilati alle acque reflue domestiche, raccolte in condotte separate (condotta "acque nere") e recapitate in pubblica fognatura.

L'azienda effettua periodicamente un controllo sullo stato di intasamento delle vasche Imoff, ed eventualmente provvede alla pulizia delle stesse, conferendo il rifiuto liquido ad aziende di trasporto e smaltimento autorizzate.

## RUMORE

I due stabilimenti di AR.MET. sono inseriti in un'area definita Classe 6 destinata ad insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati dal Piano di zonizzazione Acustica Comune di Deruta del 23/03/2007.

A frequenza quinquennale AR.MET. effettua la Valutazione di Impatto Acustico in accordo con la Legge ordinaria del Parlamento n. 447 del 26/10/1995, salvo cambiamenti del ciclo produttivo o l'adozione di nuove tecnologie/impianti che portano ad eseguire una Valutazione di Impatto Acustico a una frequenza maggiore.

Le sorgenti di rumore identificate ad oggi sono riportate nella tabella seguente:

<b>Stabilimento</b>	<b>Fase ciclo produttivo</b>	<b>Ubicazione emissioni</b>	<b>Sorgente</b>
Via U.Foscolo S/N – PG/1	Taglio	Impianto taglio laser piano CO2	Sorgente interna
		Impianto taglio laser piano fibra	Sorgente interna
	Piegatura	Piegatrice	Sorgente interna
		Pannellatrice	Sorgente interna
	Finitura	Impianto di levigatura	Sorgente interna
	Fresatura	Centro di lavoro	Sorgente interna
	Movimentazione interna	Carrello elevatore, Carroponte magazzino automatizzato	Sorgente interna

**Previsione analisi ambientale aziendale- Ipotesi nuovo insediamento produttivo AR.MET.**

Stabilimento	Fase ciclo produttivo	Ubicazione emissioni	Sorgente
Via U.Foscolo S/N – PG/2	Taglio	Linea di taglio laser tubo	Sorgente interna
	Piegatura	Piegatrice	Sorgente interna
		Pannellatrice	Sorgente interna
	Saldatura	Saldatrici a filo	Sorgente interna
	Movimentazione interna	Carrello elevatore	Sorgente interna
Carroponte			

Tab.2 – Elenco sorgenti di rumore emesse da AR.MET.

Le valutazioni eseguite da tecnico competente in acustica ambientale evidenziano che le lavorazioni svolte presso i due stabilimenti non producono emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale, in quanto confermano il rispetto dei limiti di legge vigenti [Periodo diurno rispetto del limite di 70dB (A), nel Periodo notturno rispetto del limite di 60dB (A)].

Potenziali situazioni di emergenza legate all’aspetto rumore possono essere individuate in guasti accidentali agli impianti che possono determinare picchi di emissione sonora, tuttavia l’azienda programma interventi di manutenzione periodica degli impianti [contratti di manutenzione ordinaria in essere per i principali impianti] che possono essere sorgenti di rumore, al fine di evitare tali guasti.

Si tiene a sottolineare tuttavia che fino ad oggi non si sono verificati episodi di disturbo a danno di abitazioni né è stata sollevata alcuna lamentela.

In conclusione, prospettando nello stabilimento produttivo di futura costruzione:

- l’ubicazione di impianti similari a quelli già presenti e fasi di lavoro medesime a quelle già in essere nel ciclo produttivo di AR.MET.;
- mantenendo le regole e prassi operative già attive per la gestione degli aspetti ambientali applicabili alla realtà lavorativa di AR.MET. come sopra indicati;

le attività lavorative che ivi si svolgeranno, presumibilmente non altereranno la fotografia odierna di impatto ambientale.

Inoltre, in considerazione di continui sviluppi tecnologici sia in ambito strutturale (es. soluzioni costruttive innovative per incrementare isolamento acustico delle strutture - *che andrebbero ad incidere positivamente sul profilo di impatto acustico ambientale*), che in ambito industriale (es. sistemi di filtraggio di inquinanti più

**Previsione analisi ambientale aziendale- Ipotesi nuovo insediamento produttivo AR.MET.**

efficienti- *che andrebbero ad incidere sulla qualità e quantità delle emissioni concentrate degli impianti industriali*), si può prospettare che l'impatto ambientale determinato dalle attività di AR.MET. nel terzo stabilimento possa essere ulteriormente contenuto.

A completamento di quanto sopra definito, si ribadisce inoltre che l'azienda, al fine di ridurre al minimo - con ogni mezzo a sua disposizione- impatti negativi verso l'ambiente derivati direttamente o indirettamente dalle proprie attività, si avvale di un Sistema di Gestione Integrato certificato UNI EN 14001:2015 che assicura la conformità delle attività svolte alle vigenti disposizioni di legge e prescrizioni derivanti da ogni altro accordo pertinente, permette di controllare i processi aziendali attraverso il monitoraggio continuo dei parametri ambientali ed attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire l'inquinamento, definendo obiettivi e traguardi ambientali integrandoli con la gestione operativa ed i programmi di sviluppo aziendali.

Ar.Met. Srl

Responsabile Sistema di Gestione

*Integrato aziendale**Federica Isidori*